I QUADERNI DI ASCHERI ACADEMY

Coordinatore Guido Ascheri

N°25 - RELEASE 3 OTTOBRE 2022

IMMIGRATION TO THE UNITED KINGDOM
SKILLED WORKER VISA
VISA PER LAVORATORI QUALIFICATI

A cura di
Guido Ascheri
Lucia Zeleznik
Marina d'Angerio
Maria Lucia Pezone
Linda Calistri

Ascheri & Partners
Studio Commercialisti

ASCHERI NELSON
Studio Legale

Ascheri Academy
Formazione Professionale

FISCO e TASSE .com
la tua guida per un fisco semplice

MAGGIOLI EDITORE

I QUADERNI DI ASCHERI ACADEMY

Coordinatore Guido Ascheri

Guido Ascheri

Coordinatore scientifico dello Studio Ascheri, ha insegnato alla Université Nice Sophia Antipolis, ha pubblicato libri per i tipi di IPSOA ed EBC, ed Ebooks per Fisco e Tasse. Ha fondato e diretto la rivista «Professione Azienda», premiata come opera ad alto contenuto culturale e scientifico dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si occupa di consulenza tributaria e societaria internazionale. Guido è Ragioniere Commercialista, Chartered Accountant nonche' partner e Trainee Solicitor della Law Firm Ascheri Nelson LLP.

Lucia Zeleznik

Lucia è abilitata all'esercizio della professione di Avvocato in Italia e come Solicitor in Inghilterra e Galles. Lucia lavora a Londra come partner della law firm Ascheri Nelson, dove si occupa di consulenza e assistenza legale prevalentemente in diritto dell'immigrazione, diritto commerciale, diritto di famiglia e contrattualistica internazionale. Lucia ha pubblicato diversi articoli ed e-book sulla rivista Fiscalità Estera e su Fisco e Tasse ed ha presentato numerosi webinar rivolti a professionisti del settore legale. Ha inoltre partecipato come relatrice ad un convegno presso la East London University in tema di problematiche relative all'immigrazione pre e post Brexit.

Marina D'Angerio

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università Luigi Einaudi di Torino Dottore Commercialista e Revisore Legale nonché' Chartered Accountant ed Auditor in Inghilterra e Galles. Presso lo studio Ascheri & Partners si occupa di fiscalità internazionale, consulenza societaria, redazione dei bilanci e delle dichiarazioni fiscali. Marina è Partner e Trainee Solicitor nella Law Firm Ascheri Nelson Llp Ha pubblicato Ebooks per Fisco e Tasse e sul sito Ascheri Academy.

Maria Lucia Pezone

Trainee Solicitor presso lo studio Ascheri Nelson, dove si occupa di diritto di famiglia, diritto dell'immigrazione, diritto societario, contenzioso civile e contrattualistica. Ha conseguito il dottorato di ricerca discutendo una tesi sulla "Tutela penale del marchio di impresa", presso l'Università della Campania "L. Vanvitelli", dove è cultrice della materia per l'insegnamento di diritto penale. Maria Lucia ha altresì acquisito una notevole esperienza nel campo della responsabilità penale di impresa, occupandosi in particolare della stesura e dell'aggiornamento di modelli organizzativi. Ha maturato esperienza nella presentazione dei ricorsi davanti alla Corte europea dei diritti dell'Uomo.

Linda Calistri

Linda Calistri è Trainee Solicitor presso lo studio legale Ascheri Nelson, dove si occupa principalmente di diritto dell'immigrazione, diritto societario, diritto di famiglia, contenzioso civile e contrattualistica. Linda ha conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Firenze, discutendo una tesi in diritto tributario internazionale. Dopo essersi trasferita nel Regno Unito per diventare solicitor, ha completato i suoi studi presso la BPP University di Londra, dove ha conseguito il Graduated Diploma in Law.

INDICE

Premesse 1

Requisiti.....2

Occupazione.....2

Requisiti salariali.....3

Requisiti salariali minimi: eccezioni.....3

Datore di lavoro qualificato.....7

Conoscenza dell'inglese.....8

Presentazione della domanda.....9

Documentazione richiesta.....10

Costo della domanda.....11

Durata del visto.....12

Attivita' consentite e non.....12

Estensione del visto.....13

Aggiornamento del visto.....14

Passaggio a questo tipo di visto.....16

Partner e figli del richiedente.....17

United Kingdom: Immigration System.....19

***Questo e-book è aggiornato al 3 ottobre 2022.**
La Legislazione e la prassi amministrativa sono in continua evoluzione. Prestare attenzione alle modifiche intervenute dopo la pubblicazione.

ASCHERI & PARTNERS, STUDIO COMMERCIALISTI

Presta, in collaborazione con altri professionisti, consulenza tributaria e societaria internazionale. Abbiamo scelto di privilegiare la collaborazione con gli studi professionali che all'interno della loro struttura non hanno una sezione specializzata per la consulenza internazionale. Il professionista mantiene sempre la titolarità dell'incarico professionale conferito dal suo cliente. La nostra mission consiste, inoltre: nell'assicurare la cura degli affari e degli interessi, spesso complessi, dei clienti in campo societario, tributario, finanziario e commerciale. Pianificazione fiscale internazionale, costituzione di societa, servizi contabili, bilanci e dichiarazione dei redditi, tutela del patrimonio e passaggio generazionale.

ASCHERI NELSON, STUDIO LEGALE

La mission dello Studio è quella di fornire ai propri clienti una consulenza legale qualificata in modo tempestivo ed efficiente. Gestiamo ogni questione prontamente e professionalmente. Il lavoro riflette i nostri valori: integrità, responsabilità, eccellenza, lavoro di squadra e collaborazione. Gli avvocati del nostro Studio legale dimostrano una ferma volontà nell' esplorare tutte le alternative possibili nella risoluzione delle controversie, collaborando con terzi per individuare e cons guire il risultato migliore. Ci impegniamo a fornire servizi legali efficienti ed efficaci con particolare attenzione alla comunicazione, alla capacità di risposta e attenzione ai dettagli. Ascheri Nelson è uno Studio legale con una visione internazionale situato a Londra, cuore giuridico e finanziario internazionale. I nostri avvocati e consulenti sono leader riconosciuti nelle loro aree di competenza: le loro conoscenze ci aiutano ad affrontare ogni problematica legale, immobiliare, successioni, immigrazione, diritto del lavoro, leggi commerciali e contrattualistica, recupero crediti.

ASCHERI ACADEMY, FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Ascheri Academy è specializzata nell'organizzazione di corsi di formazione professionale ed eventi, con la collaborazione di una rete di professionisti e docenti. La formazione è fornita sia mediante dispense e circolari inviate via Internet, sia attraverso incontri in aula, con la possibilità di interagire con il tutor oppure a distanza con webinar. Vengono organizzate, periodicamente, riunioni professionali e conferenze aziendali per approfondire ed esplorare argomenti di particolare interesse ed importanza. Rendiamo i principi della formazione e dell'apprendimento parte della nostra visione e dei nostri valori. Crediamo nella crescita culturale e privilegiamo il rapporto con coloro che vogliono formarsi e aggiornarsi nell'arco della vita professionale. Condividiamo gli strumenti per lo sviluppo dell'attività professionale e ne salvaguardiamo il patrimonio culturale.

ISBN: 9788891660480
Ottobre 2022
© Copyright 2022 Maggioli
www.fiscoetasse.com

1. PREMESSE

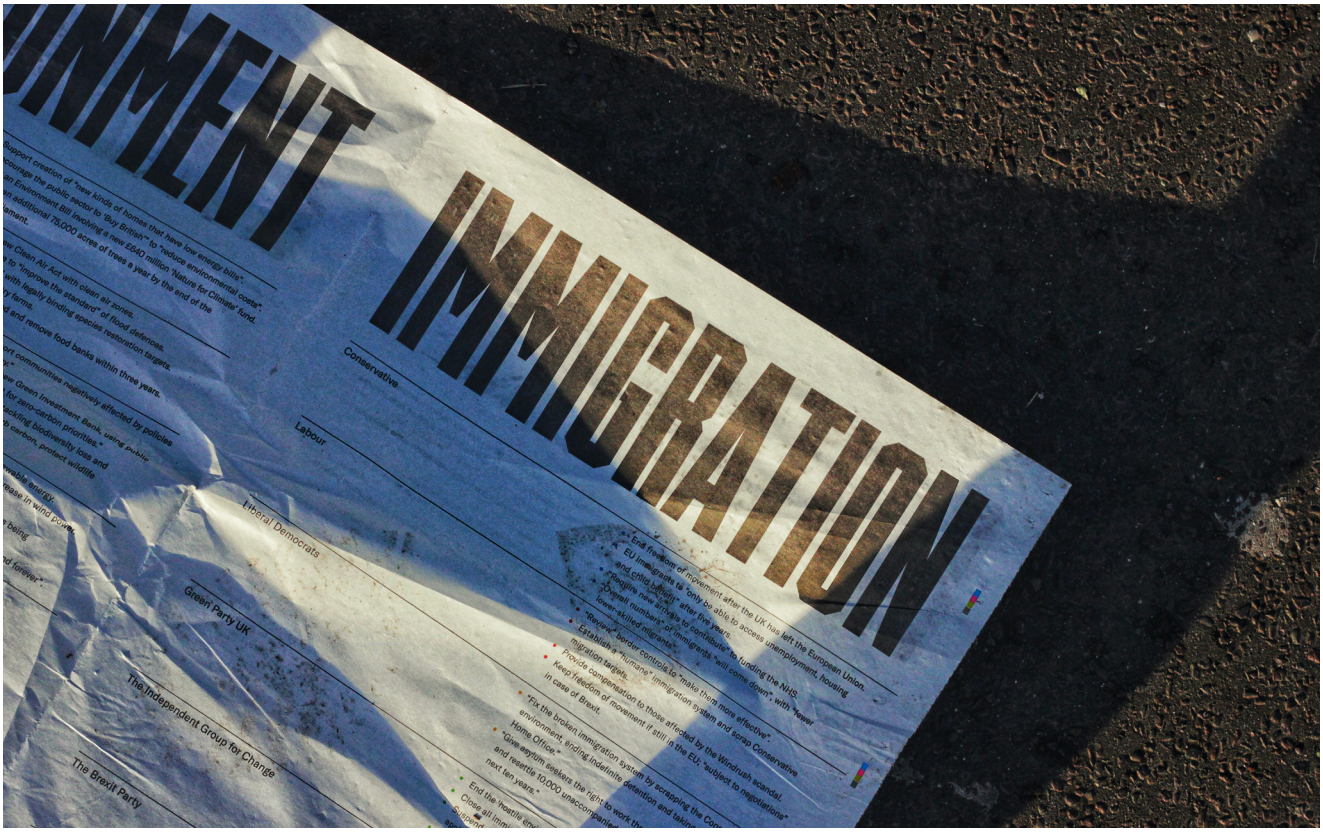
Il visto per i lavoratori qualificati consente ai cittadini stranieri di entrare e rimanere a vivere Regno Unito al fine di svolgere attività lavorativa qualificata. Per ottenere il visto, è necessario che il richiedente consegua preventivamente un certificato di sponsorizzazione da un datore di lavoro inglese munito di licenza da sponsor rilasciata da Home Office.

Il datore di lavoro residente nel Regno Unito, infatti, per poter sponsorizzare e assumere dipendenti stranieri, deve essere stato preventivamente autorizzato da Home Office.

E' necessario, inoltre, che il richiedente ottenga un'offerta di lavoro per svolgere una delle professioni indicate all'interno di appositi elenchi e che gli venga offerto un salario minimo, il cui importo varia a seconda dell'attivita' lavorativa che il richiedente andrà a svolgere una volta entrato nel Regno Unito.

Il richiedente deve, inoltre, essere in grado di parlare, leggere e scrivere in inglese e di questo dovra' darne dimostrazione al momento della presentazione della domanda.

Qualora il soggetto non sia in possesso dei requisiti per richiedere uno *skilled worker visa*, questi, per poter lavorare nel Regno Unito, dovrà preventivamente richiedere e ottenere un altro tipo di visto.



2. REQUISITI

Come anticipato, per poter ottenere questo tipo di visto è necessario che il richiedente possegga tutti i seguenti requisiti:

- Il lavoro che andrà a svolgere rientra in una delle occupazioni indicate nella lista di "*eligible jobs*";
- Il futuro datore di lavoro da cui il soggetto riceve la sponsorizzazione è stato preventivamente autorizzato da Home Office;
- Al richiedente verrà pagato uno stipendio non inferiore al salario minimo richiesto in base al tipo di occupazione che andrà a svolgere.

Di seguito viene dato un approfondimento dei singoli requisiti sopra menzionati.

3. OCCUPAZIONE

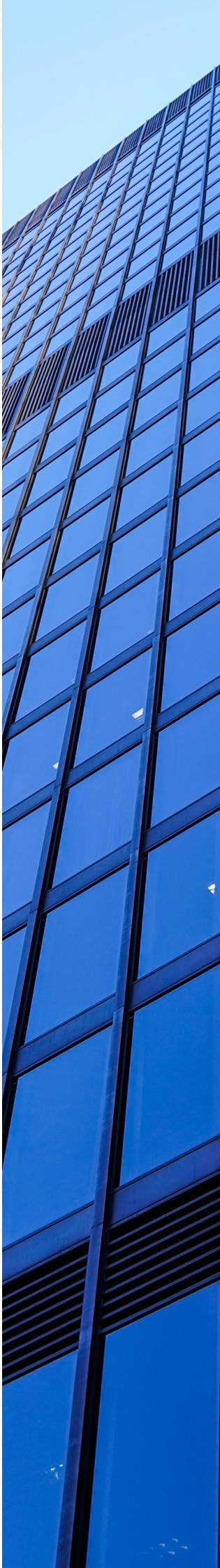
Prima di presentare domanda per richiedere questo tipo di visto, è essenziale verificare che il lavoro offerto dal datore di lavoro residente nel Regno Unito rientri nella lista di attivita' lavorative approvate per questo tipo di visto, e cioè rientri nella categoria "***skilled wor***k" (ossia lavoro qualificato).

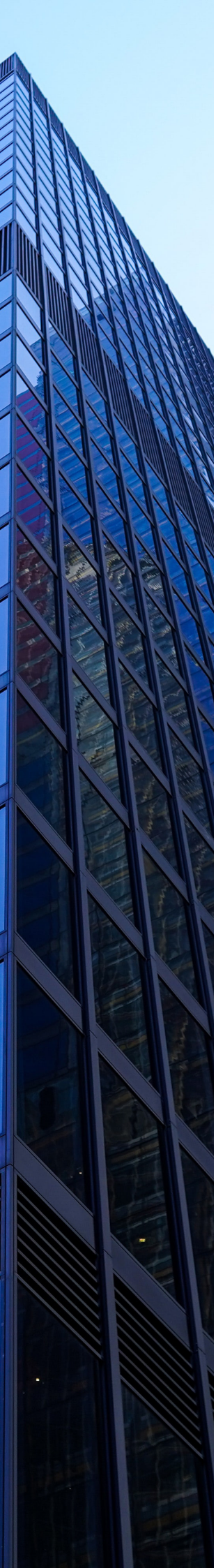
Per capire se il lavoro è idoneo, occorre conoscere il codice di occupazione a 4 cifre relativo a quel determinato tipo di impiego e verificare che lo stesso sia presente nella lista di attivita' lavorative indicate nell'elenco predisposto dal Governo inglese.

Se il richiedente non è in possesso del codice in questione, lo potrà ricercare sul sito predisposto dal Governo inglese, dove ad ogni occupazione viene assegnato un codice numerico a 4 cifre.

E' essenziale assicurarsi che la descrizione dell'attivita' lavorativa che si va a ricercare corrisponda effettivamente alle mansioni che verranno svolte dal soggetto.

Inoltre, alcune occupazioni simili tra loro hanno ciascuna un codice diverso, come, ad esempio, la professione di chef e quella di cuoco/cuoca. Mentre gli chefs possono richiedere lo *skilled worker visa,* questo non è concesso ai cuochi, in quanto tale professione non rientra nell'elenco di *"eligible jobs"*.





4. REQUISITI SALARIALI

È necessario che il richiedente ottenga un'offerta di lavoro che gli garantisca uno stipendio annuo minimo.

Solitamente, è necessario che venga offerta la maggior retribuzione tra un minimo di £25,600 annue ed il salario derivante da una retribuzione oraria di £10.10.

Se lo stipendio annuo minimo previsto per l'attivita' lavorativa che verrà svolta è più alto di entrambi gli importi sopra indicati, sarà questa la cifra di riferimento.

Esempio: lo stipendio offerto al richiedente dallo sponsor è di £ 27.000 annue, ma il salario annuale corrente per quel tipo di lavoro è di £ 30.000. In questo caso, il richiedente non soddisfa i requisiti salariali richiesti per questo visto.

Sono, tuttavia, previste delle regole diverse per alcuni settori, come quello della sanita' e dell'educazione, dove lo stipendio minimo richiesto si basa su un sistema di fasce retributive nazionali.

Sono, peraltro, previste alcune eccezioni a questo requisito standard. Ad esempio, in alcuni casi, anche se non si soddisfano i requisiti salariali richiesti, ed il richiedente non lavora nel settore sanitario o dell'istruzione, potrebbe comunque essere idoneo a richiedere questo tipo di visto purche' il suo stipendio annuo sia di almeno £20,480 e almeno £10.10 all'ora.

5. REQUISITI SALARIALI MINIMI: ECCEZIONI

Come anticipato, in alcuni casi è comunque possibile richiedere un visto come lavoratori qualificati se l'attivita' lavorativa è idonea ma lo stipendio, per quel tipo di impiego, è inferiore a £ 25,600 o al salario corrente per quella tipologia di lavoro. Ad ogni modo, il richiedente dovrà, comunque, essere retribuito almeno £10.10 all'ora.

Al richiedente che riceve uno stipendio che si aggira tra il 70% ed il 90% del salario minimo previsto per quell'attivita' lavorativa, sara' concesso il visto se il suo salario annuo e' pari ad almeno £ 20,480 e soddisfa uno dei seguenti requisiti:

- il lavoro rientra in una delle occupazioni in cui vi è carenza di personale (***shortage occupation***);
- il richiedente ha meno di 26 anni, **studia** o è **neolaureato** o svolge formazione professionale;
- Il richiedente ha un dottorato di ricerca (*PhD level qualification)* in scienze, tecnologia, ingegneria o matematica (STEM) pertinente al lavoro che andrà a svolgere nel Regno Unito (se ha un dottorato di ricerca pertinente in qualsiasi altra materia, lo stipendio deve essere di almeno £ 23,040 all'anno);
- il richiedente svolgerà un post-dottorato in scienze o altro corso equivalente.

Con il termine "**shortage occupation"** si intende un settore occupazionale qualificato in cui vi è una carenza di lavoratori nel Regno Unito.

Se il lavoro del richiedente rientra in un settore in cui c'e' carenza di personale, questi rispetterà i requisiti di stipendio minimo previsti per l'ottenimento dello *skilled worker visa* anche se verrà pagato l'80% del normale salario corrente previsto per quel settore.

Inoltre, questi avra' diritto a pagare una tariffa inferiore al momento della presentazione della domanda di visto.

E', quindi, essenziale verificare se il lavoro offerto da uno sponsor inglese rientra nella lista di occupazioni con carenza di personale nell'aerea del Regno Unito in cui il richiedente lavorerà e cioè Inghilterra, Scozia, Galles o Irlanda del Nord.

Il richiedente potrà, inoltre, essere pagato il 70% del normale salario corrente in presenza di una delle seguenti condizioni:

- questi ha meno di 26 anni alla data in cui presenta la domanda di visto;
- si trova gia' nel Regno Unito con un visto per studenti e studia per un *bachelor's degree* o titolo di studio superiore - o è stato studente negli ultimi 2 anni – ed il visto per studenti o un visto per visitatori è stato l'ultimo visto posseduto dal richiedente;
- si trova attualmente nel Regno Unito in possesso di un *Graduate Entrepreneur Visa*;
- lavorerà per ottenere una qualifica riconosciuta in una professione regolamentata nel Regno Unito;
- lavorerà per ottenere la registrazione o il riconoscimento della professione per cui viene sponsorizzato.

In questi casi, sarà necessario verificare, preventivamente, quale sia lo stipendio minimo richiesto per poter presentare domanda di visto.

Il soggiorno totale nel Regno Unito non potrà essere superiore ai 4 anni.

Come menzionato sopra, in presenza di una qualificazione a livello PhD, se il lavoro che verrà svolto è idoneo, il richiedente potrà essere pagato tra l'80% e il 90% dello stipendio minimo normalmente previsto per quel tipo di attivita' lavorativa, a seconda della materia in cui il richiedente si è qualificato.

Se il richiedente ha ottenuto una qualifica in materie come scienze, tecnologia, ingegneria o matematica (STEM), potrà essere pagato l'80% dello stipendio previsto per il lavoro che andrà a svolgere, a condizione che riceva almeno £ 20,480 annue.

Se ha una qualifica non STEM, potrà essere pagato il 90% dello stipendio previsto per il lavoro che andrà a svolgere, a condizione che riceva uno stipendio di almeno £ 23,040 annue.

In entrambe le situazioni è necessario che il richiedente:

- sia in possesso di un dottorato di ricerca nel Regno Unito o un titolo estero equivalente - occorre fare domanda tramite l'ECCTIS (prima "UK NARIC") per verificare se la qualifica estera posseduta dal richiedente è equivalente ad un dottorato di ricerca nel Regno Unito;
- sia in grado di dimostrare che la qualifica posseduta è pertinente al tipo di lavoro che verrà svolto nel Regno Unito - il datore di lavoro può confermarlo.

E’ possibile consultare l'elenco delle attivita’ lavorative che si qualificano per una riduzione dello stipendio minimo richiesto sulla base del possesso di una qualifica a livello PhD.

Se il richiedente è un ricercatore o leader accademico, questi potrebbe anche essere idoneo a richiedere il visto Global Talent. Questo visto non ha requisiti linguistici o requisiti salariali minimi.

Ancora, il richiedente potrà essere pagato il 70% dello stipendio normalmente previsto per un determinato tipo di occupazione nel caso in cui questi vada a ricoprire una posizione di post-dottorato in determinati settori scientifici o in ruoli di istruzione superiore.

Per poter beneficiare dell'esenzione dai requisiti minimi salariali l'attivita' lavorativa deve rientrare in uno dei seguenti codici occupazionali:

2111	Scienziati del settore chimico
2112	Biologici e biochimici
2113	Fisici
2114	Scienze sociali e umanistiche
2119	Professionisti delle scienze naturali e sociali che "non sono classificati altrove", come ricercatori e scienziati dello sport
2311	Professionisti nell'istruzione superiore

Anche in questo caso, il soggiorno complessivo nel Regno Unito non può essere superiore a 4 anni se si intende presentare domanda per lavorare in una posizione post-dottorato percependo il 70% del nomale stipendio previsto per quel determinato tipo di occupazione.

Sono, inoltre, previste regole di stipendio minimo diverse per alcuni settori sanitari o dell’istruzione. Il salario minimo per queste occupazioni deve essere almeno pari a £20,480 annue o superiore se lo stipendio standard per quel tipo di occupazione è più alto.

Gli stipendi standard per questi settori di attività si basano su fasce retributive nazionali individuate da organi indipendenti rilevanti nel settore, come, ad esempio, il sistema sanitario nazionale inglese (NHS) - per quel che riguarda le occupazioni nel settore sanitario.

Se il lavoro che verrà svolto dal richiedente rientra nella lista di attivita’ lavorative in questi settori, lo stipendio che questi andrà a percepire deve essere almeno pari alla fascia retributiva prevista a livello nazionale, indipendentemente dal fatto che il soggetto lavorerà nel settore pubblico o privato.

6. DATORE DI LAVORO QUALIFICATO

Come anticipato, l'offerta di lavoro deve pervenire da un datore di lavoro autorizzato nel Regno Unito.

I datori di lavoro approvati da Home Office sono anche conosciuti come **sponsors**, in quanto possiedono una licenza per poter sponsorizzare i cittadini stranieri affinché questi possano entrare nel Regno Unito per svolgere attività lavorativa qualificata.

Per ottenere l'approvazione come sponsor, il datore di lavoro deve presentare una specifica domanda ad Home Office.

Il costo della domanda per ottenere la licenza di sponsor è di circa £536, per le piccole imprese e gli enti di beneficenza, e di circa £1,476 per le organizzazioni di medie e grandi dimensioni. Di solito, sono necessarie circa 8 settimane per ottenere una decisione.

Il datore di lavoro, noto anche come sponsor, verificherà che il richiedente che intende sponsorizzare soddisfi i requisiti di idoneità per questo tipo di visto e, in caso affermativo, assegnerà a questi un "certificato di sponsorizzazione".

Il certificato di sponsorizzazione è un documento elettronico, non fisico. Il documento ha un numero di riferimento, di cui il richiedente avrà bisogno per presentare la domanda di visto.

È necessario richiedere il visto entro 3 mesi dall'ottenimento del certificato di sponsorizzazione.

7. CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Uno dei requisiti richiesti per presentare domanda per questo tipo di visto è la conoscenza della lingua inglese.

Occorre, infatti, dimostrare di saper leggere, scrivere, parlare e comprendere l'inglese almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).

Il richiedente può dimostrare la propria conoscenza dell'inglese:

- superando un Secure English Language Test (SELT) presso un istituto riconosciuto;
- essendo in possesso di una qualifica GCSE, A Level, Qualifica Nazionale Scozzese di livello 4 o 5, Scottish Higher o Advanced Higher in inglese, ottenuti a seguito di un corso di studi in una scuola nel Regno Unito, iniziato prima del compimento dei 18 anni.
- se ha una qualifica accademica relativa ad un corso universitario in inglese - se ha studiato all'estero, il richiedente dovrà richiedere la conferma tramite il NARIC del Regno Unito che detta qualifica è equivalente a un diploma di laurea, master o dottorato di ricerca nel Regno Unito.

Non è invece necessario dimostrare la conoscenza dell'inglese se il richiedente è cittadino di uno dei seguenti paesi:

Antigua e Barbuda	Giamaica
Australia	Malta
Le Bahamas	Nuova Zelanda
Barbados	Saint Kitts e Nevis
Belize	Santa Lucia
Canada	Saint Vincent e Grenadine
Dominica	Trinidad e Tobago
Grenada	Stati Uniti D'America
Guyana	

Nel caso di medici, dentisti, infermieri, ostetriche o veterinari, non è necessario dimostrare la conoscenza dell'inglese se si è già superato un test di valutazione della lingua accettato dall'organismo professionale regolamentato pertinente.

8. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di visto deve essere presentata online. La modalità di presentazione della domanda cambiano a seconda che il richiedente:

- si trovi all'estero e si stia trasferendo nel Regno Unito;
- si trovi nel Regno Unito e richieda l'estensione del suo attuale visto;
- si trovi nel Regno Unito e richieda il passaggio a questa categoria da un visto differente.

La domanda presentata dall'estero per chi intende entrare per la prima volta nel Regno Unito per svolgere un lavoro qualificato va sempre presentata online ed il partner ed i figli del richiedente dovranno presentare domanda separata.

Come parte della domanda, il richiedente dovrà dimostrare la propria identità in uno dei seguenti modi:

- rilasciare i propri dati biometrici (impronte digitali e foto) presso un centro di richiesta visti;
- utilizzare l'app "*UK Immigration: ID Check*" per scansionare il documento di identità.

Al momento della presentazione della domanda verrà indicato al richiedente come dimostrare la propria identità.

E', inoltre, importante chiarire che, una volta ottenuto il visto, se il soggetto intende cambiare lavoro o datore di lavoro, dovra' richiedere l'aggiornamento del visto.

Una volta presentata la domanda online, dimostrata la propria identità e forniti i documenti richiesti, solitamente si otterrà una decisione sul visto entro:

- 3 settimane, se la domanda è presentata dall'estero;
- 8 settimane, se viene presentata dal Regno Unito.

In alcuni casi, è possibile pagare per ottenere per una decisione in tempi ridotti. Le modalità sono diverse a seconda che il richiedente si trovi all'estero o nel Regno Unito.

E' possibile richiedere un visto fino a 3 mesi prima del giorno in cui il richiedente inizierà a lavorare nel Regno Unito; la data di inizio è indicata sul certificato di sponsorizzazione.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Al momento della presentazione della domanda sarà necessario fornire i seguenti documenti:

- il numero di riferimento del certificato di sponsorizzazione
- prova della conoscenza dell'inglese
- un passaporto valido o altro documento che mostri identità e nazionalità
- il ruolo lavorativo e lo stipendio annuale
- il codice occupazionale
- il nome del datore di lavoro e il numero di licenza dello sponsor

A seconda delle circostanze, potrebbe essere anche chiesto al richiedente di fornire:

- prova di disporre di sufficienti risparmi personali per mantenersi nel Regno Unito, come, ad esempio, estratti conto bancari, e ciò a meno che il certificato di sponsorizzazione non indichi che datore di lavoro intende supportare economicamente il richiedente per il primo periodo;
- prova della relazione con il partner o i figli, se costoro presentano domanda insieme al richiedente;
- i risultati del test della tubercolosi se il richiedente proviene da uno dei paesi per cui è richiesto;
- un certificato di casellario giudiziale in caso di determinate occupazioni (come, ad esempio, nel settore dell'istruzione, ispezioni scolastiche, assistenti all'istruzione, servizio sanitario in genere e terapisti e psicologi);
- il certificato di dottorato conseguito nel Regno Unito o il numero di riferimento univoco NARIC UK, se la qualifica proviene da un paese al di fuori del Regno Unito.

Se i documenti non sono in lingua inglese o gallese sarà anche necessario fornire una traduzione certificata degli stessi.

Una volta pronti i documenti necessari, il richiedente può avviare la domanda di visto online.

10. COSTO DELLA DOMANDA

Per ottenere un visto come *skilled worker* è necessario:

- pagare la quota prevista al momento della presentazione della domanda - la tariffa standard varia dalle £ 625 alle £ 1.423 a seconda delle circostanze (aumenta in base al numero di anni in cui il richiedente rimarrà nel Regno Unito – meno di 3 o più di 3);
- pagare il supplemento per l'assistenza sanitaria - di solito, è di £ 624 all'anno;
- essere in grado di mantenersi all'arrivo nel Regno Unito - di solito, il richiedente dovrà avere almeno £ 1.270 disponibili sul proprio conto corrente, tranne in caso di esenzione e cioè quando lo stesso sponsor dichiari di volere provvedere per il futuro dipendente.

Inoltre, se il richiedente presenta domanda dal Regno Unito al fine di estendere il proprio visto, passare a questo visto da un altro visto o aggiornare il proprio visto, il costo di presentazione della domanda varia in base al numero di anni in cui il soggetto rimarrà nel Regno Unito (da un minimo di £719 ad un massimo di £1423).

Il richiedente ed i suoi familiari potranno pagare un costo ridotto per la presentazione della domanda se il lavoro rientra tra quelli per cui vi è carenza di personale.

E' possibile consultare l'elenco delle occupazioni con carenza di personale nel settore dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione.

E' importante controllare che ci sia una carenza di personale in quell'area del Regno Unito in cui il richiedente lavorerà: Inghilterra, Scozia, Galles o Irlanda del Nord.

Il costo di presentazione della domanda è il medesimo sia che il richiedente presenti domanda dal Regno Unito che dall'estero.

.11. DURATA DEL VISTO

Il visto in questione può durare fino a 5 anni.

Occorre fare domanda per estenderlo o aggiornarlo alla scadenza o nel caso in cui il titolare del visto cambi lavoro o datore di lavoro.

E' possibile richiedere l'estensione del visto tutte le volte che si desidera, purché siano ancora soddisfatti i requisiti di idoneità.

Dopo 5 anni di residenza continuativa nel Regno Unito, con questa tipologia di visto, sarà possibile fare domanda per ottenere il *settlement* nel Regno Unito, noto anche come "*indefinite leave to remain*" – permesso di soggiorno a tempo indeterminato.

Quest'ultimo riconosce al titolare il diritto di vivere, lavorare e studiare nel Regno Unito a tempo indeterminato e di richiedere benefits statali, se idoneo.

12. ATTIVITA' CONSENTITE E NON

Il titolare di un visto per lavoratori qualificati può:

- svolgere il lavoro che rientra nella lista degli eligible jobs;
- studiare;
- portare con se' il proprio partner e i figli come "persone a carico";
- svolgere lavori aggiuntivi in determinate circostanze;
- fare volontariato;
- viaggiare all'estero e rientrare nel Regno Unito;
- fare domanda per ottenere il *settlement* nel Regno Unito (noto anche come "*indefinite leave to remain"*) dopo aver vissuto continuativamente nel Regno Unito per 5 anni e a condizione che siano soddisfatti gli altri requisiti di idoneità.

Non è invece possibile per chi è in possesso di uno *skilled worker visa:*

- richiedere la maggior parte dei fondi pubblici statali o la pensione statale;
- cambiare lavoro o datore di lavoro, a meno che non si richieda l'aggiornamento del visto.

Se la domanda ha esito positivo, il richiedente riceverà un elenco completo di tutte le attività consentite ai titolari di un visto per lavoratori qualificati.

13. ESTENSIONE DEL VISTO

Solitamente, è possibile richiedere l'estensione di un visto per lavoratori qualificati o di un visto di lavoro Tier 2 (questa categoria di visto è stata recentemente cancellata e non è più possibile presentare domanda di rilascio di questo visto, ma solo richieste di estensione dei visti Tier 2 ottenuti in passato).

Per poter richiedere l'estensione, è necessario che sussistano le seguenti condizioni:

- il richiedente ha lo stesso lavoro di quando gli è stato rilasciato il precedente permesso di entrare o rimanere nel Regno Unito;
- il lavoro svolto dal soggetto ha lo stesso codice di occupazionale di quando il soggetto ha ottenuto il precedente permesso per entrare o rimanere nel Regno Unito;
- il richiedente sta ancora lavorando per il datore di lavoro che gli ha fornito il certificato di sponsorizzazione.

Partner e figli del richiedente dovranno presentare domanda di estensione separatamente.

Il richiedente, una volta presentata domanda di estensione, non potrà viaggiare al di fuori del Regno Unito, dell'Irlanda, delle Isole del Canale o dell'Isola di Man fino a quando non verrà presa una decisione. In caso contrario, la domanda verrà rigettata.

Potrebbe essere necessario soddisfare diversi requisiti di idoneità, a seconda che il richiedente abbia ottenuto il certificato di sponsorizzazione per il visto Tier 2 prima o dopo il 24 novembre 2016.

Se la richiesta di estensione del visto viene presentata prima del 24 maggio 2023, lo stipendio minimo richiesto è inferiore. Infatti, in questo caso il richiedente dovrà essere pagato almeno £ 20.800 lordi all'anno, a meno che il salario corrente per quel tipo di attivita' lavorativa non sia più alto.

Se la richiesta di estensione del visto viene presentata prima del 1° dicembre 2026, il richiedente dovrà, comunque, soddisfare i nuovi requisiti salariali ma potrà includere nello stipendio anche le indennità. Eventuali indennità devono essere garantite per tutta la durata del soggiorno.

Qualora, invece, il soggetto abbia presentato domanda per il primo visto (sia esso un Tier 2 General oppure uno Skilled worker visa), non si applica il requisito del salario minimo pari a £10.10 all'ora o il salario corrente per quel tipo di attività lavorativa.

E', inoltre, opportuno notare che, per certe occupazioni, il salario corrente ai fini del rilascio di un visto per lavoratori qualificati è diverso rispetto a quello generale.

Il costo della domanda di estensione dipende dalle caratteristiche del visto (vecchio Tier 2 general o skilled worker visa) che il richiedente intende rinnovare; non è, invece, necessario pagare per la registrazione delle proprie informazioni biometriche.

Come parte della domanda, il soggetto dovrà dimostrare la propria identità. Le modalità dipendono dal paese da cui proviene il richiedente e dal tipo di passaporto che possiede.

E' possibile:

- fornire le proprie impronte digitali ed una fotografia (informazioni biometriche) presso un punto di servizio UK Visa and Citizenship Application Services (UKVCAS);
- usare l'app "UK Immigration: ID Check" per scansionare il proprio documento di identità.

Di solito il richiedente riceverà una decisione entro 8 settimane dalla data di presentazione della domanda ed il soggetto verrà contattato nei casi in cui l'elaborazione richieda più tempo, ad esempio, perché i documenti giustificativi devono essere verificati, perche' il richiedente deve sostenere un colloquio con Home Office o a causa della situazione personale del richiedente, ad esempio, se questi ha una condanna penale.

14. AGGIORNAMENTO DEL VISTO

È necessario richiedere l'aggiornamento del visto di lavoro per lavoratori qualificati o Tier 2 (generale) se:

- il titolare del visto vuole cambiare lavoro o intende cambiare datore di lavoro
- il lavoro svolto prevede un codice occupazionale diverso
- il titolare del visto lascia un lavoro che è nell'elenco delle occupazioni con carenza di personale per un lavoro che non è, invece, presente in tale elenco

Se il titolare del visto, invece, ha intenzione di svolgere un lavoro diverso per lo stesso datore di lavoro, dovrà richiedere l'aggiornamento del visto solamente se il nuovo lavoro ha un codice occupazionale differente da quello svolto precedentemente.

Partner e figli del richiedente, anche in questo caso, dovranno presentare domanda separatamente.

Il nuovo lavoro deve soddisfare i requisiti di idoneità previsti per un visto per lavoratori qualificati, e il richiedente dovra' ottenere un nuovo certificato di sponsorizzazione.

E’, inoltre, necessario presentare domanda per aggiornare il visto se il soggetto vuole svolgere un secondo lavoro che preveda:

- più di 20 ore retribuite a settimana, in aggiunta a quelle del lavoro per cui è stato sponsorizzato;
- un codice occupazionale diverso.

Il secondo lavoro deve, inoltre, soddisfare i requisiti di idoneità ed il richiedente dovrà ottenere un nuovo certificato di sponsorizzazione per dimostrarlo.

Dovrà anche presentare, insieme alla domanda, una lettera che contenga le motivazioni per cui intende modificare il visto attuale.

La lettera deve indicare:

- nome del richiedente;
- data di nascita;
- il numero di riferimento dell’attuale certificato di sponsorizzazione;
- la data di scadenza dell'attuale permesso di soggiorno.

Se la domanda ha esito positivo, il richiedente otterrà un nuovo visto che gli darà il permesso di svolgere entrambi i lavori.

Non è, invece, necessario richiedere l'aggiornamento del visto se il soggetto sta svolgendo un lavoro aggiuntivo che abbia lo stesso codice occupazionale del primo e se svolge tale attivita’ lavorativa per meno di 20 ore retribuite a settimana.

E’ possibile richiedere l'aggiornamento del visto fino a 3 mesi prima della data di inizio del nuovo lavoro.

Inoltre, il richiedente può continuare a svolgere il suo attuale lavoro mentre la domanda di aggiornamento del visto viene elaborata, purché venga fatta domanda prima della scadenza del visto attuale.

Non è, tuttavia, possibile iniziare il nuovo lavoro finché non viene data conferma della nuova autorizzazione.

Inoltre, il richiedente non deve viaggiare fuori dal Regno Unito, dall'Irlanda, dalle Isole del Canale o dall'Isola di Man fino a quando non verrà presa una decisione, pena il ritiro della domanda.

Anche in questo caso, come parte della domanda, il soggetto dovrà dimostrare la propria identità.

Le modalità per fare ciò dipendono dal paese di provenienza del richiedente e dal tipo di passaporto che questo possiede.

E’ possibile:

- fornire le proprie impronte digitali e una fotografia (informazioni biometriche) presso un punto di servizio UK Visa and Citizenship Application Services (UKVCAS);
- usare l'app "UK Immigration: ID Check" per scansionare il proprio documento di identità.

Anche in questo caso, il richiedente riceverà una decisione solitamente entro 8 settimane dalla data di presentazione della domanda e verrà contattato nei casi in cui l’elaborazione della stessa richieda più tempo o maggiori informazioni.

15. PASSAGGIO A QUESTO TIPO DI VISTO

È possibile richiedere il passaggio ad un visto per lavoratori qualificati se il soggetto si trova già nel Regno Unito ed è in possesso di un diverso tipo di visto. E' sempre e comunque necessario soddisfare i seguenti requisiti:

- il lavoro soddisfa i requisiti di idoneità;
- il soggetto sa parlare, leggere e scrivere la lingua inglese.

Non può, invece, richiedere il passaggio a questo visto chi si trova attualmente nel Regno Unito:

- con un visto come turista;
- con un visto per studenti a breve termine;
- con un visto per genitori di bambini studenti;
- con visto per lavoratore stagionale;
- con un visto per lavoratore domestico;
- sulla base di una cauzione per immigrazione;

- perché è stato concesso un permesso al di fuori delle regole sull'immigrazione (ad esempio, per motivi compassionevoli).

Ogni richiedente dovrà pagare la tassa per la richiesta del visto ed un supplemento sanitario per ogni anno di permanenza nel Regno Unito.

In fase di presentazione della domanda, il richiedente dovrà, innanzitutto, fornire prova della propria identità, con le modalità già menzionate sopra.

La domanda deve essere presentata online prima della scadenza del visto attuale.

Anche in questo caso, la decisione verrà comunicata entro 8 settimane dall'invio della domanda

16. PARTNER E FIGLI DEL RICHIEDENTE

I partner ed i figli del richiedente possono richiedere di raggiungere il titolare del visto o di rimanere nel Regno Unito come "persone a carico", se ne hanno i requisiti. Se la loro richiesta ha esito positivo, il visto scadrà nella stessa data di quello principale..

Per partner o figlio a carico si intende uno dei seguenti soggetti:

- marito, moglie, partner civile o partner non sposato
- figlio minore di 18 anni - anche se questi è nato nel Regno Unito durante il soggiorno del richiedente;
- figlio di età superiore ai 18 anni, se si trova attualmente nel Regno Unito come soggetto a carico.

E' necessario fornire prova della relazione di parentela quando viene fatta domanda.

E', infatti, necessario dimostrare che:

- sussiste un'unione civile o un matrimonio riconosciuto nel Regno Unito;
- i due soggetti convivono in una relazione stabile da almeno 2 anni al momento della presentazione della domanda.

Se il figlio vive con il soggetto titolare del visto, e' necessario fornire prove del suo indirizzo di residenza, ad esempio:

- un estratto conto;
- estratti conto della carta di credito;

- patente di guida;
- Documento di registrazione NHS;
- una lettera ufficiale dell'università o college.

Partner e figli devono avere risparmi disponibili per mantenersi mentre sono nel Regno Unito e dovranno, inoltre, fornire prova del fatto che tali somme erano nella loro disponibilità da almeno 28 giorni consecutivi.

La domanda andrà presentata online ed ogni familiare dovrà compilare una domanda separata e sostenere i relativi costi. Uno dei primi step, anche in questo caso, consiste nel provare l'identità del richiedente secondo le modalità sopra indicate, e cioè registrare le impronte digitali e una fotografia presso un centro di richiesta visti oppure utilizzare l'app " *UK Immigration: ID Check"* per scansionare il proprio documento di identità.

Una volta presentata domanda online, dimostrata la propria identità e fornito i propri documenti, il richiedente riceverà una decisione solitamente entro 3 settimane.

E' possibile anche richiedere il visto per il proprio partner o figlio nello stesso momento in cui si richiede l'estensione o il passaggio a questo visto.

Se non è possibile presentare domanda contemporaneamente, partner e figlio potranno richiedere di estendere o cambiare il visto in un secondo momento ma sempre e comunque prima della scadenza del loro visto attuale.

Partner o figli non possono richiedere di ottenere il visto per lavoratori qualificati semplicemente come persone a carico del titolare del visto principale se si trovano nel Regno Unito con uno dei seguenti permessi:

- con un visto per visitatori;
- con un visto per studenti a breve termine;
- con un visto per genitori di bambini studenti;
- con visto per lavoratore stagionale;
- con un visto per lavoratore domestico;
- sulla base di una cauzione per immigrazione;
- perché hanno ricevuto il permesso al di fuori delle regole sull'immigrazione.

17. UNITED KINGDOM: IMMIGRATION SYSTEM

Work Visa			
Long term	**Short term**	**Investor, business development and talent visas**	**Other work visas and exemptions**
Skilled Worker visa	Temporary Work – Charity Worker visa	Innovator visa	UK Ancestry visa
Health and Care Worker visa	Temporary Work - Creative Worker visa	Start-up visa	Frontier Worker permit
Senior or Specialist Worker visa (Global Business Mobility)	Temporary Work – Government Authorised Exchange visa	Global Talent visa	British National (Overseas) visa
Scale Up Worker Visa	Temporary Work – International Agreement visa		Overseas Domestic Worker visa
Minister of Religion visa	Temporary Work - Religious Worker visa		Representative of an Overseas Business visa
International Sportsperson visa	Temporary Work - Seasonal Worker visa		Turkish Businessperson visa
	Youth Mobility Scheme visa		Turkish Worker visa
	Graduate visa		Service providers from Switzerland visa
	High Potential Individual (HPI) visa		
	Graduate Trainee visa (Global Business Mobility)		
	UK Expansion Worker visa (Global Business Mobility)		
	Secondment Worker visa (Global Business Mobility)		
	Service Supplier visa (Global Business Mobility		

Study Visa	Family Visa	Tourist Visa
Student visa	Partner e Spouse Visa	Standard visitor visa
Child Student visa	Fiancé Visa	
Study English in the UK (Short-term study visa)	Other family visas	

26-28 Hammersmith Grove,
Hammersmith,
London W6 7BA,
Regno Unito

Tel. +44 203 751 9360
Fax. +44 207 681 2206
Mobile +44 741 282 3932

info@ascheri.co.uk
info@ascherinelson.uk
www.ascheri.co.uk
www.ascheri.academy
www.ascherinelson.uk

Ascheri Academy